



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 DEL 28.06.2011

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 comma 1 D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito con legge 06.08.2008 n. 133;

L'anno duemilaundici e questo giorno ventotto del mese di giugno alle ore 18,00 nell'aula delle consuete adunanze presso la S.M. Giovanni XXIII, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 20.06.2011 prot. 18759 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e pubblica, di 1^ convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Di Lorenzo Francesco.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 22 e assenti n. 9 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre- senti	as- - se- nt i	N. Or d	Cognome e Nome	pre- sen- ti	As- sen- ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO		X
2	CEPARANO CARLO		X	18	MAZZEO FRANCESCO		X
3	MARINIELLO IMMACOLATA		X	19	PEDATA FERDINANDO 1958		X
4	DI LORENZO FRANCESCO	X		20	PEDATA MICHELE	X	
5	GUISCARDO DOMENICO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO		X
6	FERRIERO LEOPOLDO		X	22	CHIARIELLO SANTO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO	X		23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE	X		25	DI LORENZO LUIGI	X	
10	PETRONE GAETANO	X		26	FLAGIELLO FRANCESCO	X	
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO		X	28	GUARINO FRANCESCO	X	
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	MARONE RAFFALE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO		X	30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO	X					

Assiste il Vice-Segretario Comunale Dott.ssa Teresa Petito incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

SETTORE FINANZIARIO

SERVIZIO PATRIMONIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, c. 1 del Decreto-Legge 25.06.2008 n. 112, convertito con Legge 6.08.2008 n. 133, per il triennio 2011-2013.

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO

PREMESSO

- Che, ai sensi dell'art. 58, comma 1 del Decreto-Legge. 25.06.2008 n. 112, convertito con Legge 6.08.2008 n. 133, questo Ente è tenuto ad individuare, *con delibera dell'organo di governo*, gli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni suscettibili di valorizzazione o di dismissione, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- Che l'elenco, redatto secondo le disposizioni di cui sopra, costituisce il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*;
- Che l'art. 58, comma 2 del citato Decreto-Legge. 25.06.2008 n. 112 dispone che: «*L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile*»;
- Che l'art. 42, comma 2, lett. l) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 attribuisce all'Organo Consiliare la competenza in materia di «*acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari*»;
- Che, così come disposto dall'art. 58 c. 1 del Decreto-Legge. 25.06.2008 n. 112, il Piano di alienazione e valorizzazione va allegato al bilancio di previsione;

CONSIDERATO:

- che il quadro normativo illustrato in premessa sollecita gli enti a rivedere le modalità di gestione dei beni del patrimonio immobiliare delle amministrazioni locali e ad avviare percorsi per la valorizzazione degli stessi, anche in chiave di sviluppo strategico;
- che sono tuttora in corso le procedure per la dismissione e la valorizzazione degli immobili già individuati con il Piano approvato con deliberazione di C.C. n. 36 del 26.05.2010 e allegata al bilancio di previsione 2010;
- che questo Ente, oltre ai beni già inseriti nel Piano innanzi citato, dispone di alcuni beni immobili attualmente inutilizzati, ovvero, utilizzabili in modi più razionali al fine di ottenere una maggiore e più significativa redditività dello stesso patrimonio;
- che in tale ottica si è provveduto ad elaborare il nuovo Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il periodo 2011-2013 come dal seguente prospetto:

1	Immobile	Classe giuridica d'origine	Classe giuridica di destinazione	Stato di conservazione/utilizzo	Intervento per la valorizzazione/alienazione
2	Edificio attuale sede Istituto Comprensivo sito in Via Solimena	Patrimoniale indisponibile	Patrimoniale disponibile	Necessita di interventi manutentivi e adeguamenti normativi	ALIENAZIONE a titolo oneroso di parte dell'edificio in favore della Provincia di Napoli al fine di realizzarvi una succursale dell'I.T.C. Moscati ubicato nelle immediate vicinanze
3	Immobile sito in Via Campomartino	Patrimoniale disponibile	Patrimoniale disponibile	Inagibile	ALIENAZIONE a prezzo di mercato
4	Suolo di ca. 40 are sito nel Comune di Giugliano in Campania	Patrimoniale disponibile	Patrimoniale disponibile	Già in uso al sig. Angelino Vincenzo dalla ex proprietà Congrega Carità S.Antimo	LOCAZIONE a prezzo di mercato, ovvero, ALIENAZIONE a prezzo di mercato
5	Locali ex farmacia comunale Via Aldo Moro	Patrimoniale indisponibile	Patrimoniale disponibile	Discreto - inutilizzato	LOCAZIONE a prezzo di mercato
6	Immobili oggetto di concessioni, comodati e convenzioni	Patrimoniale disponibile	Patrimoniale disponibile	vari	Revisione di tutti i contratti, convenzioni e comodati stipulati nel corso degli anni, laddove ne sussistono le condizioni, al fine di adeguarli alle vigenti norme sulla valorizzazione degli immobili
7	Palestra annessa all'ITC MOSCATI	Patrimoniale disponibile	Patrimoniale disponibile	Attualmente utilizzato dall'Istituto scolastico nelle per le sole ore necessarie all'attività didattica	Concessione in uso a titolo oneroso e con spese di manutenzione a carico del concessionario per le ore non destinate all'attività didattica

DATO ATTO:

- che, ai sensi del comma 2 del citato art. 58, comma 1 del Decreto-Legge 25.06.2008 n. 112 l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Comunale avrà le seguenti conseguenze:

- gli immobili in esso contenuti, anche se attualmente appartenenti a classe giuridica diversa, saranno classificati come patrimonio disponibile;

- l'inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

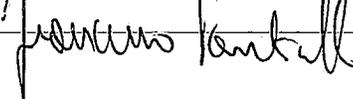
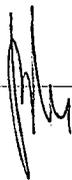
VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la Legge 22 dicembre 2008, n. 203;
- il Decreto-Legge. 25.06.2008, n. 112 del, convertito con Legge 6.08.2008, n. 133;

PROPONE

- al fine di addivenire ad una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà di questo Ente, di approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari così come riportato in premessa;

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
Francesco Ponticciello

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **LETTA** la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore al Patrimonio, avente ad oggetto l'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il periodo 2011-2013;
- **RITENUTO** di dover approvare la proposta suddetta;
- **VISTI:**
 - Le disposizioni di legge richiamate in premessa;
 - I pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
 - Il parere del Segretario Generale, espresso ai sensi dell'art. 97, c. 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

D E L I B E R A

Per le motivazioni innanzi espresse, che qui si intendono integralmente riportate:

- **DI APPROVARE** il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni così come proposto dall'Assessore al Patrimonio e riportato in premessa;
- **DI DARE ATTO:**
 1. che, ai sensi del comma 2 del citato art. 58, comma 1 del Decreto-Legge 25.06.2008 n. 112 l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Comunale avrà le seguenti conseguenze:
 - gli immobili in esso contenuti, anche se attualmente appartenenti a classe giuridica diversa, saranno classificati come patrimonio disponibile;
 - l'inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 2. che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, qui approvato esplicherà la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2011/2013;
 3. che il Piano di cui trattasi va allegato al bilancio di previsione 2011;
- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.



Illustra l'argomento il Dr Di Ronza Gianluigi;

Il Presidente mette a votazione il 3° punto all'O.d.G.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta dell'Assessore Ponticiello allegata alla presente;

Uditi gli interventi integralmente riportati nell'allegata registrazione;

Presenti 22 assenti 9;

Favorevoli 21 Astenuti 1 (Marone)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore Ponticiello che allegata alla presente forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Parere Tecnico

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Li 27.05.2011

Il Funzionario
(Dott.ssa Rosa Di Domenico)

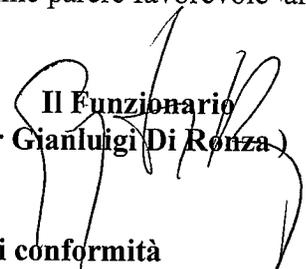


Parere di regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs 267/2000.

li 27.05.11

Il Funzionario
(Dr Gianluigi Di Ronza)



Parere di conformità

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:
l'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Li 22.06.11

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Patrizia Magnoni)



Punto n. 3 o.d.g.

“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’articolo 58, comma 1, decreto legislativo del 25.6.2008 n. 112, convertito con legge 06.08.2008 n. 133”

PRESIDENTE: La parola al ragioniere Di Ronza.

RAG. DI RONZA: Buona sera. Con il decreto legge 112 del 2008, convertito in legge n. 133 del 2008, l’Ente è tenuto ad individuare, attraverso delibera dell’organo di Governo, gli immobili non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni, suscettibili di valorizzazione o di dismissione. Con l’atto che è posto in votazione l’Ente, come allegato al bilancio, l’Amministrazione continua con le linee programmatiche, già adottate nei precedenti esercizi finanziari con l’approvazione del bilancio, ad individuare una serie di immobili non strumentali, al fine di valorizzare o nel caso di alienare. Questo appunto per far sì che dalla gestione del patrimonio ci siano delle maggiori risorse, che da un lato potrebbero liberarsi per l’acquisizione di nuovo patrimonio o nell’altro caso, nel caso della valorizzazione, nuove risorse al fine di mantenere o comunque maggiormente aumentare la rendita degli immobili comunali. Nello schema troverete individuati una serie di immobili, alcuni già previsti nei piani di alienazione degli anni precedenti, che si intendono confermare, altri iscritti per la prima volta e per i quali saranno poste in essere tutte le procedure per arrivare alla alienazione o nel caso alla locazione, quindi alla valorizzazione e all’aumento del valore e delle rendite da patrimonio. Logicamente molto spesso gli iter, soprattutto per quanto riguarda le alienazioni, sono abbastanza complessi, quindi non sempre quello che materialmente approviamo come linee programmatiche e come atti che vengono posti dai vari uffici, riescono a trovare soluzione all’interno dell’esercizio, ciò, però, non vuol dire che non ci si stia adoperando verso questi strumenti previsti dal legislatore, che sono quelli di alienare quel patrimonio non utile, iscritto alla parte disponibile del patrimonio dell’Ente e alienarlo a quelli che sono i prezzi del mercato, al fine o di acquisire nuovo patrimonio, che possa dare rendite maggiori rispetto a quelle esistenti, o nel caso, ma non è il caso nostro, quello di ripianare debiti e eventuali disavanzi di esercizio. Grazie.

PRESIDENTE: Chi vuole la parola? Si mette in votazione il terzo punto all’ordine del giorno. Chi è favorevole? Tutti favorevoli.

Il punto è approvato all'unanimità.

CONSIGLIERE MARONE: Presidente, chiedo scusa, non perché voto contro, ma è la prima giornata che sono qui seduto e siccome non sono stato messo al corrente di ciò che è stato fatto, mi astengo, ma non voto contrario.

PRESIDENTE: È uscito il Consigliere Pedata Ferdinando 1958.

Presenti: . 21;

Assenti: n. 9.

Rettifico la votazione, favorevoli n. 20 e astenuto n. 1.

Il punto è approvato a maggioranza.

La parola al Sindaco.

SINDACO: Consigliere Marone, siccome non si è capito molto bene, volevo vedere se abbiamo inteso bene, lei intende astenersi perché, essendo entrato adesso nell'Assemblea del Consiglio, ritiene, per correttezza nei confronti dei nostri cittadini, di astenersi, ho capito bene?

CONSIGLIERE MARONE: Ha capito bene, è così.

SINDACO: L'ho chiesto, perché avevo paura che alla stenotipia non arrivava bene la cosa, quindi è un'astensione legata al fatto che lei non essendo stato presente, non aveva avuto modo di conoscere le cose, non è un'astensione politica insomma.

CONSIGLIERE MARONE: No, assolutamente.

DELIBERA C.C. N. 25 DEL 28.06.2011

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI LORENZO FRANCESCO



IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TERESA PETITO

Teresa Petito

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal **1 1 LUG 2011**.....

Li, **1 1 LUG 2011**.....



IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(*Angelo Antonio*)

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

in data _____;

Li, _____

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla compiuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE